



COPIA

COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA
Provincia di Ascoli Piceno
Codice Istat Comune N.044002

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 34 Del 17-10-2013

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARES

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciassette** del mese di **ottobre** alle ore **21:00**, presso la consueta sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSETTI AVV. PIERPAOLO	P	BALLETTA LUCA	P
BARTOLOMEI SIMONE	P	CAMELI RENATO	P
ROSSI ELISABETTA	P	COMPAGNONI TEODORICO	P
MASSICCI MIMMA	P	INFRICCIOLI SANTE	P

ne risultano **presenti n. 8** e **assenti n. 0**.

Accertato quindi che per il numero dei presenti la seduta è valida, essendo di **Prima** convocazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Comunale, il presidente, Signor **ROSETTI AVV. PIERPAOLO**, in qualità di **SINDACO**, invita gli intervenuti a deliberare riguardo all'oggetto.

Partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera "A" del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE Comunale STELLA dott.ssa MARIA**.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola al Consigliere Bartolomei affinché illustri la proposta.

Terminata l'illustrazione il Sindaco passa la parola ai consiglieri per gli interventi.

Interviene il consigliere COMPAGNONI per dire che non è stato fatto niente al fine di ridurre al minimo l'imposizione fiscale mentre invece bisognerebbe dare attenzione alle famiglie, ritiene che l'amministrazione stia gestendo in modo non incisivo ed approssimativo l'importante problematica della forte pressione fiscale sui cittadini, non adottando i necessari ed opportuni provvedimenti per sostenere le famiglie.

Evidenzia inoltre un cattivo funzionamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (con presenza di rifiuti sparsi sul territorio) e sollecita l'amministrazione a controllare e a vigilare sull'operato della ditta che gestisce il servizio in quanto lo stesso è ampiamente pagato e dovrebbe quindi funzionare molto meglio.

Chiede infine cosa stia facendo il Comune per ridurre i costi ed ottenere un servizio migliore ed invita tutti gli amministratori a controllare meglio il territorio.

Replica l'assessore BARTOLOMEI, spiegando che il comune non può disporre in assoluta libertà delle tariffe in quanto deve individuarle tra un minimo e un massimo e ribadendo che le tariffe applicate dal Comune sono le più basse consentite dalla legge.

Interviene il SINDACO per chiarire che il problema dei rifiuti abbandonati sul territorio non dipende dalla misura delle tariffe o dal regolamento per la gestione del tributo, ma è un problema di cultura e senso civico, di rispetto delle norme da parte di tutti i cittadini: tali problemi sono sempre esistiti e potranno scomparire solo con un profondo cambiamento culturale e molto impegno.

Chiede la parola la Consigliera MASSICCI per spiegare che l'amministrazione sta facendo tutto il possibile per gestire la situazione ed offrire il miglior servizio possibile ai cittadini ma è necessario che tutti facciano la propria parte, impegnandosi nella raccolta differenziata e rispettando i giorni e i luoghi di conferimento.

Terminata la discussione e constatato che non vi sono altri interventi il Sindaco pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 42 del 09/10/2013 ad oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARES predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria che qui si riporta integralmente:

“**VISTO** l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni - TARES

- **comma 22**. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23.** Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine issato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione di consiglio comunale nella seduta odierna

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 15.07.2013.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO

- l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)" il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'articolo 10 comma 4-quater della legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, che - modificando il testo del comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 - differisce al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

- l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 che differisce ulteriormente al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013.

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati ;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto in allegato;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione".

Ritenuto opportuno approvare la surriportata proposta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 8
- voti favorevoli: n. 6
- voti contrari: n. 2 (Compagnoni e Infriccioli)
- astenuti: n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto in allegato;
- 2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 3) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere, con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 8
- voti favorevoli: n. 6
- voti contrari: n. 2 (Compagnoni e Infriccioli)
- astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA
Provincia di Ascoli Piceno

N.ro PROPOSTA - 42 Del 09-10-2013
di DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE 34 Del 17-10-2013

PARERI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 267/2000, art. 49, comma 1

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile
F.to MAGGIORE ROSETTA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile
F.to MAGGIORE ROSETTA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to ROSETTI AVV. PIERPAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to STELLA dott.ssa MARIA

Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) registrando l'impegno al numero nel testo indicato.

Non comporta assunzione di impegno di spesa.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
f.to MAGGIORE ROSETTA

E' copia conforme all'originale.

Acquaviva Picena, 10-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
STELLA dott.ssa MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) **dal giorno 10-12-2013 al giorno 25-12-2013 al numero 678.**

IL RESPONSABILE
SPACCASASSI COSTANZA

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-10-2013 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to STELLA dott.ssa MARIA

Ai sensi del D.lgs. n.39/1993, art. 3, comma 2, le firme autografe sono sostituite con l'apposizione a stampa, sul documento, del nominativo del soggetto responsabile.
